

San Siro alla Vepra

Documentata fin dal **IX secolo**, la chiesa dava il nome all'antico sobborgo rurale di San Siro, attraversato dalla **Vepra**, canale che convogliava in città le **acque dell'Olona**.

E ricostruita tra il **1454** e il **1482** ma già nel Seicento i **Pecchi**, proprietari dell'area, ne demoliscono buona parte per addossarvi una **casa colonica** lasciando soltanto le **absidi in cotto**, scandite da lesene, visibili ancora oggi.

L'interno conserva importanti **affreschi** quattrocenteschi di scuola lombarda (busti di apostoli, Cristo in mandorla con gli Evangelisti, Crocifissione) e **un'acquasantiera** ricavata da un piccolo **sarcofago tardoromano**.

Nei primi anni del Novecento la chiesa passa alla famiglia **Fossati** che la restaura e vi costruisce accanto una residenza progettata da **Adolfo Zacchi** in stile **neorinascimentale**.

Abbandonata durante l'ultima guerra, diventerà nota come **Villa Triste**, sede della **Banda Koch**, luogo di tortura di oppositori al nazifascismo.

Oggi il complesso è gestito dalle **Suore Missionarie dell'Immacolata**.